

IL CCNL TLC DEVE ESSERE REALMENTE RIVISITATO

La **CISAL COMUNICAZIONE** come tutti i lavoratori attende la presentazione in assemblea della piattaforma del CCNL TLC da parte dei soliti noti.

Una presentazione e votazione che avverrà in un momento storico del settore che vede da una parte i call center oppressi da regole sempre più stringenti a causa di accordi di dubbia valenza, i fornitori oramai i costante crisi ed i gestori per i quali oramai l'obiettivo comune è ridurre i costi.

Così un'altra volta ci troveremo davanti ad una strategia che invece di "compartimentare" un CCNL di un settore, decide di rendere comune uno strumento che non va bene oramai a nessuna azienda e tantomeno ai lavoratori.

È come per analogia una nave con una grossa falla in cui l'equipaggio invece di utilizzare il resto dei compartimenti sigillandoli per tenerla a galla continuano a svoltare la stiva con i secchi nonostante il livello dell'acqua continua a salire e il pericolo di affondare aumenta. **Così in questo momento arriva un premio di risultato in TIM che lo possiamo paragonare a colui che suonava il piano mentre il TITANIC affondava o colui che offriva da bere gratuitamente mentre la gente correva verso le scialuppe di salvataggio.**

Purtroppo questa è la triste realtà, invece di rafforzare uno strumento unico che detta le regole per tutti e caratterizzarlo per specifico ramo si punta a sponsorizzare la contrattazione di secondo livello che tenderà a non essere applicata nella giusta forma perché trattandosi di un settore dove le aziende sono in forte concorrenza fra loro, l'unico solo obiettivo sarà quello di abbattere i costi della forza lavoro.

Per cui, non comprendiamo come costoro, con l'evidenza delle aziende in crisi che non versano nemmeno l'1,2% al Fondo Telemaco, o i buoni pasto, gli stipendi a fine mese o la tredicesima, possono pensare a propagandare una contrattazione aziendale che se pur in alcune aziende fosse possibile, la stessa per quest'ultime, sarebbe da considerarsi un problema in termini di competitività.

CISAL COMUNICAZIONE invita a riflettere per bene sulle reali necessità per blindare l'occupazione nel settore delle telecomunicazioni e ritiene che l'impianto del CCNL debba essere realmente rivisitato a favore dei lavoratori ed a tutela delle aziende serie, poiché quanto proposto dai soliti noti, è in **controtendenza di tutto ciò ... come dal 2000 ad oggi è stato ampiamente dimostrato.**

Roma Aprile 2018

Segreteria Nazionale Tim

**Noi siamo una Organizzazione Autonoma
non tentiamo di esserlo!!
NOI SIAMO CISAL COMUNICAZIONE.**

